



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 11 del 15 febbraio 2018

OGGETTO: adozione piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex art. 18 bis del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI AZIENDA CALABRIA LAVORO

VISTA la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con D.G.R. n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2017, con cui è stato nominato il Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2017 n. 56, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020;

VISTO il decreto del Commissario n. 80 del 15 dicembre 2017, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

PREMESSO:

- che il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. all'art. 18 bis, comma 2, prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

- che il comma 2 del medesimo art. 18 bis sopra citato, prevede che le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentino il piano degli indicatori, che è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e che lo stesso venga pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla pagina principale;

- che, ai sensi del comma 3, il piano degli indicatori deve essere allegato al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

- che, ai sensi del comma 4, il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l'adozione del piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto;

VISTI i Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 9 dicembre 2015 e del Ministero dell'Interno datato 22 dicembre 2015), con cui è stato definito il sistema comune di indicatori di risultato, rispettivamente, per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);

- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione e di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione;



CONSIDERATO:

- che il piano in oggetto è obbligatoriamente necessario quale parte integrante, con riferimento al rendiconto di gestione, a decorrere dall'esercizio 2016, mentre, con riguardo al bilancio di previsione, a decorrere dall'esercizio 2017/2019;
- che il piano degli indicatori, per come previsto dai succitati allegati, deve essere formalmente adottato dall'ente con proprio atto deliberativo;
- che i suddetti indicatori devono essere trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro i termini di legge stabiliti in 30 giorni decorrenti dall'approvazione dei bilanci e rendiconti interessati da parte del Consiglio Regionale;
- che, al fine di agevolare il rispetto di tale adempimento, il sistema regionale denominato "SpagoBI" consente di scaricare i suddetti allegati debitamente compilati dal software di contabilità Co.EC., nonché di generare il file necessario per l'inoltro alla BDAP;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, per come definito ai sensi dell'allegato 3 (con riferimento al bilancio di previsione) e dell'allegato 4 (con riferimento al rendiconto della gestione) del decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, che si allegano al presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di adottare** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, per come definito ai sensi dell'allegato 3 (con riferimento al bilancio di previsione) e dell'allegato 4 (con riferimento al rendiconto della gestione) del decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere** copia del presente decreto al Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" e al Dipartimento "Bilancio e Patrimonio" della Regione Calabria;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di Azienda Calabria Lavoro nella sezione "Amministrazione Trasparente".



Il Commissario Straordinario
ing. Luigi Zinno

